

ASL
VITERBODIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Area funzionale Sicurezza Alimentare – ASA
UOSD SIAN
Via Enrico Fermi n. 15 – 01100 VITERBO
Tel. 0761 236727
servizio.ian@asl.vt.itREGIONE
LAZIO

PROT. N° 60546

VITERBO, 24/7/2024

Al Sig. Sindaco del Comune di
SORIANO NEL CIMINO
PEC: puntocomunesoriano@pec.itAl Gestore TALETE S.P.A.
Via M.M. Romiti,48
0100 VITERBO
PEC: taletespa@sicurezza postale, itOGGETTO: Acqua destinata al consumo umano – comunicazioni fuori limite Decreto L.gs. 18/2023-
richiesta adozione Ordinanza non potabilità.

Per ogni opportunità e per quanto di competenza, si comunica che ARPALAZIO Sede di Viterbo ha trasmesso i rapporti di prova n. 2024014692 – 2024014696 acquisiti al protocollo generale n.60558 del 24/07/2025, relativi alle analisi batteriologiche eseguite su campioni di acqua destinata al consumo umano prelevati nel Vs. Comune, (RETE IDRICA DISTRIBUTTRICE) da personale tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro S.I.A.N., in data 22/07/2024, da cui risulta la non conformità al valore di parametro previsto dall'Allegato I del D.L.vo 18/2023 nei seguenti punti di prelievo:

PUNTO DI PRELIEVO	PARAMETRO	VALORE
F.P.VIA DEL CASALACCIO	ENTEROCOCCHI	24 UFC / 100 ml.
F.P.FRAZIONE CHIA	ENTEROCOCCHI	2 UFC / 100 ml.

Per quanto sopra esposto, **qualora non già provveduto**, si invita il Sig. Sindaco del Comune di Soriano nel Cimino a voler **ADOTTARE ATTO DISPOSITIVO CONTINGIBILE E URGENTE (ORDINANZA)** a tutela della salute pubblica, vietando il consumo dell'acqua erogata per usi alimentari, **relativamente alle zone di approvvigionamento idrico di cui sono rappresentativi gli erogatori sopra indicato**; dovrà altresì essere data adeguata informazione a tutta la popolazione interessata e a tutti gli operatori del settore alimentare in ordine ai provvedimenti adottati.

In particolare, considerato che il parametro ENTEROCOCCHI è ricompreso fra quelli microbiologici, l'acqua fornita al consumo derivante dalla rete acquedottistica oggetto di controllo sanitario potrà essere utilizzata esclusivamente per:

- IGIENE DOMESTICA, NONCHE', PREVIA PRELIMINARE BOLLITURA (PER ALMENO 10-15 MINUTI) PER LA PREPARAZIONE ED IL LAVAGGIO DI ALIMENTI.
- TALE ACQUA NON PUO' ESSERE UTILIZZATA COME BEVANDA ABITUALE.

Si invita l'Ente Gestore ad individuare tempestivamente le cause della non conformità, ad attuare i correttivi gestionali di competenza necessari all'immediato ripristino della qualità delle acque erogate, e a relazionare sollecitamente in merito.

In particolare si raccomanda di regolare la clorazione, in modo tale che, all'utenza, nell'acqua sia sempre presente una concentrazione di 0,2 mg/l di cloro residuo libero.

Il Dirigente Biologo
Incarico professionale
"Gestione operatività delle acque potabili"
Dott.ssa Cristina Neri

